

Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia

DETERMINA n. 198 del 10/05/2019

IL DIRETTORE

**Oggetto: affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per servizio di analisi di identificazione, descrizione e interpretazione agronomica del microbioma.
Smart CIG: Z1A2858E13**

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 454 concernente la "Riorganizzazione del Settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive integrazioni e modificazioni;

VISTI i Decreti Interministeriali del 1 ottobre 2004, con i quali il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato i Regolamenti di Organizzazione e Funzionamento e di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA);

VISTO l'articolo 12, commi da 1 a 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135, ai sensi del quale è stato soppresso l'Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione (INRAN) e sono state attribuite al CRA le funzioni ed i compiti già affidati all'INRAN medesimo ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 454/99 e le competenze dell'INRAN acquisite nel settore delle sementi elette;

VISTA la Legge del 23 dicembre 2014, n. 190 e in particolare l'art. 1, comma 381, primo periodo, che prevede l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria - INEA nel Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 19083 del 30/12/2016, prot. CREA n. 10230 del 14/03/2017, con il quale è stato approvato il "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 gennaio 2017, acquisito con prot. CREA n. 3021 del 26/01/2017 con il quale il Dott. Salvatore Parlato è stato nominato Commissario Straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA, con i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, a decorrere dalla data del decreto e fino alla definizione della procedura di nomina del Presidente e del Consiglio di amministrazione del CREA e, comunque, per un periodo non superiore ad un anno dalla data di adozione del decreto;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 39 del 27 gennaio 2017, identificato con prot. n. 1165, registrato presso l'Organo di controllo competente e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie Generale n. 76 del 31/03/2017 (S.O. n. 17), con il quale è stato approvato il "Regolamento recante l'adozione dello Statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria";

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 57 del 6 aprile 2017 con il quale sono stati istituiti, a decorrere dal 1° maggio 2017, i dodici Centri di ricerca del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il decreto del Commissario Straordinario n. 80 del 21 aprile 2017 con il quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione temporanea ai Centri di ricerca del CREA con decorrenza 1° maggio 2017, fino alla nomina e relativa presa di servizio dei Direttori dei dodici Centri di ricerca del CREA nominati

successivamente all'esito delle procedure selettive di cui al Bando pubblicato sulla GU della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale n. 91 del 18/11/2016;

VISTO il Decreto del Direttore Generale f.f. n° 149 del 27 aprile 2017 nel quale vengono individuate le sedi in cui si articola ciascuno dei dodici Centri di ricerca del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, comprese le ulteriori sedi ancora attive che saranno oggetto di intervento alla luce dell'applicazione del predetto Piano;

VISTO il Decreto n. 88 del 27/04/17 del Commissario Straordinario del CREA, Dr. Salvatore Parlato di "approvazione disciplinare prima organizzazione - 2017";

VISTA la Delibera n. 18 assunta nella seduta dell'8 marzo 2019 con la quale il Consiglio di amministrazione ha nominato il Dott. Antonio Di Monte Direttore Generale f.f. dell'Ente.

VISTO il Decreto del Vicepresidente n. 27 del 13 marzo 2019 con il quale, l'incarico al Dott. Antonio Di Monte, Direttore Generale f.f. dell'Ente è stato disposto con decorrenza dal 13 marzo 2019, per un periodo di tre mesi, salvo proroghe;

VISTA la nota del Direttore Generale del 06/05/2019 trasmessa via e-mail con la quale è stata data comunicazione con D.P.C.M. del 18 aprile 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 06/05/2019 al n. 881 è stato nominato Commissario straordinario del Crea, il Consigliere Gian Luca Calvi;

VISTO il decreto presidenziale n. 24 del 26/6/2017 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Direzione del Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia a decorrere dal 1/9/2017;

VISTO il "codice degli appalti" approvato con D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la richiesta di acquisizione concernente il servizio di analisi di identificazione, descrizione e interpretazione agronomica del microbioma utilizzando la tecnica del DNA sequencing technologies necessaria per monitorare lo stato di salute del suolo;

CONSIDERATO che l'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto, adeguatamente motivato, o, per lavori, tramite amministrazione diretta;

CONSIDERATO che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 36, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 approvate con delibera 26/10/2016 n. 1097 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio n. 206 del 1/3/2018;

VISTO l'art.1 comma 512 della Legge n. 208/2015 per cui: "le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ai sensi dell'art.1 della Legge 31/12/2009, n.196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip S.p.A. o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti";

PRESO ATTO che al momento non risultano attive Convenzioni Consip per il servizio richiesto in oggetto alle quali eventualmente aderire;

CONSIDERATO che non è stata ancora attivata la piattaforma informatica per l'effettuazione di gare telematiche predisposta dall'Amministrazione Centrale del CREA ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il comunicato del 30/10/2018 del Presidente dell'ANAC che rilascia indicazioni in merito alle modalità di affidamento per importi inferiori a € 1.000,00 in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, co. 450 della L. 296/2006;

VISTO l'art. 1, co. 130 della L. 145/2018 che ha previsto l'innalzamento della soglia dell'obbligo di ricorso al MEPA, da € 1.000,00 a € 5.000,00;

ATTESO che deve essere assicurata l'operatività della gestione in ordine ai procedimenti di acquisizione di forniture di beni, servizi e lavori del Centro;

RITENUTO necessario, attesa la specificità dell'affidamento da eseguire, che venga individuato il Direttore dell'esecuzione, per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti di cui all'art. 111 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nella persona del Dr. Diego Tomasi, Ricercatore del centro;

CONSIDERATO che la spesa per il servizio in argomento pari a € 1.592,00 graverà sul cap. 1.03.02.10.001.01.01 Ob. Fu 3.99.00.76.00 del bilancio di competenza 2019 che presenta la necessaria disponibilità;

VISTA tutta la documentazione predisposta per la procedura in argomento;

DATO ATTO per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del Contratto;

RITENUTO opportuno provvedere in merito;

DETERMINA

Per le considerazioni ed i motivi indicati in premessa:

- di autorizzare la spesa pari ad € 1.592,00;
- di affidare il servizio indicato in oggetto alla Ditta Biome Makers Instituto Tecnológico Agrario de Castilla y Leon, Edificio Laboratorios, C.tra De Burgos, km 119 – FINCA ZAMADUENAS – 47009 Valladolid (Spagna);
- di impegnare la spesa pari a € 1.592,00, sul cap. 1.03.02.10.001.01.01 Ob. Fu 3.99.00.76.00 del bilancio di competenza 2019 che presenta la necessaria disponibilità;
- di avocare a se il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- di attribuire le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 31 e 111 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del Dr. Diego Tomasi, ricercatore del centro;
- di prendere atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo successivamente al visto di regolarità contabile.

Ai sensi dell'art. 29 commi 1 e 2 del DECRETO LEGISLATIVO 18 aprile 2016, n. 50 la presente determinazione sarà pubblicata sul profilo internet del CREA e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

F.to Il Direttore
dott. Riccardo Velasco